

Disabilità, identità e lotta per l'inclusione

Il tema dell'educazione inclusiva è oggetto di un'attenzione crescente per molti governi, in termini di politiche e di pratiche educative. Si tratta di una questione seria, complessa e controversa che, in ultima analisi, si pone in termini di equità, giustizia sociale e di diritti umani. Il problema dell'inclusione evidenzia la centralità dello sviluppo e del mantenimento delle condizioni e delle relazioni all'interno della società, affinché non siano oppressive e discriminatorie. Così, il benessere di **tutti** i cittadini è di fondamentale importanza nella ricerca di modi nuovi e affermativi per rapportarsi alle differenze e alla coesione sociale.

Sulla base di intuizioni e di idee elaborate nel contesto teorico britannico, il paper si focalizzerà sulla posizione e l'esperienza delle persone disabili e sulle loro lotte per una concreta partecipazione alle decisioni su ogni questione relativa alla qualità della loro vita.

Il paper si occupa delle politiche del riconoscimento e del modo in cui le persone disabili cercano di sviluppare ed affermare definizioni e interpretazioni alternative e valorizzanti delle disabilità. Questa prospettiva ha trovato espressione in quello che è conosciuto come il *modello sociale della disabilità*, creato dalle persone disabili all'interno di lotte concrete per il cambiamento. La disabilità vi è considerata come una forma di oppressione sociale in cui le concezioni deficitarie, individualizzanti e medicalizzanti sono oggetto di una critica approfondita e radicale. Le molteplici barriere alla partecipazione, l'esclusione e la discriminazione, divengono così oggetto di identificazione critica, comprensione e mutamento virtuoso.

In tutto il paper viene sottolineato come orientarsi verso l'inclusione sia un compito impegnativo, destabilizzante e mai pienamente compiuto, in cui non ci sono risposte pronte, veloci e facili alle questioni fondamentali che vengono poste. Benché la posizione delle persone disabili meriti un'attenzione particolare, il significato ultimo di inclusione in termini di benessere per **tutte** le persone coinvolte nel processo educativo deve essere rimarcato con decisione.

Professore Emerito Len Barton

Institute of Education

University of London.